

“La mela di Aism” torna in piazza

Pubblicato: Martedì 30 Agosto 2022



 Varese

Venerdì 30 settembre, sabato 1 e domenica 2 ottobre le molte piazze si colorano di rosso, giallo e verde. Sono le mele di AISIM che 14 mila volontari distribuiranno in tutta Italia. “La Mela di AISIM” è l’evento di informazione, di sensibilizzazione e di raccolta fondi promosso dall’ Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Testimonial, sempre al fianco di AISIM, Chef Alessandro Borghese, che anche in questa occasione ha voluto dare il volto all’iniziativa. “Facciamo sparire la SM con un sacchetto di mele” è l’appello dell’Associazione.

I fondi raccolti nelle piazze andranno a garantire e potenziare i servizi destinati alle persone con SM e a sostenere la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla. Molti passi importanti si sono fatti grazie alla ricerca. Oggi le persone possono vivere una migliore qualità di vita ma la causa e la cura non sono state ancora trovate.

La Sezione di Varese sta cercando volontari su tutto il territorio provinciale per allestire nuovi banchetti, per rendere ancora più presente l’Associazione. Per dare la tua disponibilità come volontario puoi contattare la Sezione: Tel. 0332/242104, nCell. 335/6812995, Mail. aismvarese@aism.it

La sclerosi multipla è una grave malattia del sistema nervoso centrale, cronica, imprevedibile e spesso invalidante. Si manifesta per lo più con disturbi del movimento, della vista e dell’equilibrio, seguendo un decorso diverso da persona a persona. E’ una malattia che colpisce principalmente i giovani e le donne con un rapporto doppio rispetto agli uomini.

I numeri. In Italia, ogni anno, 3.600 persone vengono colpite dalla sclerosi multipla. Una nuova diagnosi ogni 3 ore. Delle 133 mila persone con SM, il 10% sono bambini e il 50% sono giovani sotto i 40 anni. La SM è la prima causa di disabilità neurologica nei giovani adulti dopo i traumi.

L’Italia è il paese a rischio medio-alto di sclerosi multipla: è di 6 miliardi di euro l’anno il costo sociale medio della malattia. E’ una grande emergenza sanitaria e sociale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it